

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

---

Signori Delegati,

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Le risultanze del Bilancio chiuso al 31/12/2020 possono essere così sintetizzate

<b>BILANCIO AL 31-12-2020</b>	
<b>ATTIVO</b>	
Crediti verso soci per vers ancora dovuti (già richiamati)	16.914,00
Immobilizzazioni materiali	4.362,00
Crediti	9.687,00
Disponibilità liquide	36.160,00
<b>Totale attivo</b>	<b>67.123,00</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto (di cui risultato positivo dell'esercizio 546)	46.351,00
Fondo per rischi e oneri (altri)	10.000,00
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	2.468,00
Debiti	8.304,00
Ratei e risconti	
<b>Totale passivo</b>	<b>67.123,00</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>RICAVI</b>	
Proventi da attività di interesse generale	66.266,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>66.266,00</b>
<b>COSTI</b>	

Oneri da attività di interesse generale	65.705,00
<b>Totale costi</b>	<b>65.705,00</b>
Avanzo dell'esercizio	546,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>66.266,00</b>

---

---

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

---

---

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra Associazione chiusa al 31/12/2020, costituita dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla relazione di missione

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del comitato al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La nostra attività è stata altresì ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Siamo indipendenti rispetto al Comitato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti od eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di

influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno, anche in collaborazione con il professionista di riferimento dell'Ente, rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

---

---

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

---

---

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Comitato e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Comitato, nell'esercizio in esame, non ha svolto attività commerciale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista di fiducia del Comitato e l'esame dei documenti, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori ha preso atto di tutte le difficoltà emerse nel corso del 2020 a causa dell'emergenza COVID-19 e nel contempo delle attività svolte nel corso dell'esercizio dal Comitato

Le previsioni di chiusura per l'esercizio 2021 saranno negativamente interessate dall'emergenza sanitaria ed economica conseguenti alla pandemia Covid-19. Il Comitato ne ha tenuto conto risulta comunque necessario che i costi di gestione, unitamente all'andamento dei proventi in relazione a quanto preventivato, vengano nel tempo costantemente monitorati.

Un ulteriore passo verso l'attuazione della legge di riforma del Terzo settore prevede che, dalla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, gli enti, che ad oggi non risultino iscritti ad alcun registro di settore, possano, verificate le norme di accesso, iscriversi al Registro a partire dal giorno successivo alla richiamata data. Il Comitato ha provveduto ad adeguare lo statuto con quanto richiesto dalla Normativa del Terzo settore.

Le misure restrittive connesse all'emergenza sanitaria nazionale per Covid-19 hanno fortemente limitato la circolazione delle persone e determinato una forte compressione di tutte le attività con comprensibili ripercussioni anche sull'operato dell'organo di revisione ai fini della presente. La necessità di evitare gli spostamenti, gli obblighi di rispetto della normativa emergenziale in ordine all'apertura delle attività e la limitazione degli accessi e dei contatti diretti, hanno quindi richiesto nuove modalità di espletamento dell'attività di controllo, vigilanza e revisione rese comunque possibili grazie alla collaborazione dell'Ente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e della destinazione del risultato d'esercizio

Torino, lì 15/04/2020

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dott.ssa Maria Luisa D'Addio (Firmato in originale)

Dott. Roberto Durio (Firmato in originale)

Dott. Usseglio Luigi (Firmato in originale)